

CIRCOLARE PERMANENTE N°14

In materia di divieto di introduzione e consumo di alimenti preparati in ambienti domestici ad uso

collettivo nella scuola

Il Dirigente Scolastico invita

tutte le studentesse e gli studenti, i docenti e i genitori a prestare particolare attenzione alla tematica relativa all'introduzione a scuola ad uso collettivo di alimenti preparati in ambienti casalinghi, considerato che l'alimentazione nella scuola implica il richiamo a temi connessi alla salute e alla sicurezza.

La distribuzione e il consumo di alimenti all'interno delle classi richiama infatti tre importanti problematiche:

- il fatto che sono in forte aumento casi di allergie e intolleranze a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità degli alimenti preparati in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base ad allergie ed intolleranze dei vari studenti e studentesse.

Pertanto,

Il Dirigente, previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dispone quanto segue:

il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo preparati in ambienti casalinghi se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate ai casi di allergia.

Nel caso di festeggiamenti - esclusivamente ove autorizzati - è consentito all'interno della classe il consumo esclusivamente di prodotti confezionati muniti di etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti e la responsabilità legale della produzione.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti prodotti in ambienti casalinghi, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza dei danni che questi potrebbero causare a studentesse e studenti, con conseguenze che vanno dalla sanzione pecuniaria a quella penale, a seconda della gravità del caso.

La dirigente scolastica

Prof.ssa Francesca Napolitano

Documento firmato digitalmente ai sensi del DLgs n. 82 del 2005